

DIGITALE ELETTRONICA CRIPTATA

Che differenza c'è tra moneta elettronica, digitale, criptata e chi sono i detentori?

Queste monete si diramano grazie a reti e programmi informatici, la prima è amministrata da istituti bancari, la seconda è controllata da istituzioni finanziarie, la terza è gestita da persone, società che operano in modo decentrato tramite una vasta rete di computer.

Se la metà dei capitali riguardanti le banche, il mercato azionario, il debito sovrano nonché privato fossero tramutati in moneta digitale oppure criptata cosa potrebbe accadere?

Istituti di credito, società finanziarie, uffici governativi, le collettività non sarebbero tenuti onorare la massa di denaro in questione quindi non dovranno pagare gli interessi maturati.

Quale sarebbe la ragione di un simile capovolgimento dei principi?

Al di là di futuri quadri normativi, la moneta digitale o criptata non è considerata un valore fisico casomai presunto comunque utile per incrementare future compravendite, viceversa la moneta elettronica è a tutti gli effetti un bene fisico come la carta moneta e beneficia di interessi bancari ed è tassabile poiché soggetta a regimi fiscali.

Trattandosi di un bene puramente non concreto dunque immateriale, i possessori cioè le persone fisiche e giuridiche quali poteri acquisirebbero nel caso ci fossero?

Seguendo un ragionamento prettamente logico non sarebbero tenuti a pagare alcuna tassazione al massimo presentare un rendiconto riguardante la quantità di valore digitale o criptato in loro possesso essendo una ipotetica proprietà con un fine non ancora prestabilito.

Quale è la differenza tra una persona fisica e una persona giuridica?

La persona fisica acquisisce qualità giuridica raggiungendo la maggiore età, la persona giuridica a tutt'oggi viene attribuita alla capacità di impresa, al diritto di raggiungere uno scopo soprattutto nell'ambiente economico, finanziario.

In base a quanto stai dicendo una azienda può essere chiunque, senza gradi prestabiliti?

Hai colto in pieno il significato, le aziende possono essere indivise o divise con uno o più soci, a conduzione familiare, anche con un solo individuo in veste giuridica.

In un contesto puramente virtuale come quello della valuta digitale o criptata la differenza tra persona fisica e giuridica può avere ancora un senso o no?

Stiamo parlando di campi ancora completamente inesplorati ma percorribili in questo caso non avrebbe senso parlare di differenza tra persona fisica e giuridica perché i soggetti si fonderebbero in un tutt'uno perciò prevarrebbe soltanto quello giuridico gestito, guidato da soggetti economici cioè persone fisiche titolari della condizione giuridica.

Siffatta valuta digitale o criptata quando sarebbe sottoposta al regime fiscale?

Sarebbe predisposta a sistema tributario se usata come elemento a scopo di lucro, per fare compravendita, mercanteggio, traendo un profitto costituito da beni fisici, altrimenti no.

Scambiando valuta digitale con criptata oppure all'inverso i cui valori potrebbero ricondurre ad azioni bond e altro ancora, i detentori sarebbero tenuti a dichiarare le operazioni?

Presentare un rendiconto senz'altro, ma nulla più se le operazioni non hanno portato a un guadagno reale, altresì nel caso di una presunta o effettiva plusvalenza sarà raccomandabile dichiarare l'ammontare nel rendiconto, tuttavia l'ipotetico guadagno potrà generare profitto se verrà usato per fare acquisti, trasformato in cartamoneta e moneta elettronica.

Allora come ci si dovrebbe comportare se la comunità europea decidesse l'uso della valuta digitale assieme a quella criptata, quali precauzioni bisognerebbe ottenere trattandosi di valori mossi da sistemi codificati non tracciabili nell'immediato?

Prima di giungere a queste conclusioni bisognerà mettere in chiaro tante cose, primo punto i capitali giacenti nelle banche nel mercato azionario nel debito pubblico e privato hanno

raggiunto quantità ormai difficili da gestire, punto secondo avendo sul mercato tre tipi di moneta si verrebbero a creare tre distinti enti gli istituti di credito con la moneta elettronica, le istituzioni finanziarie con la moneta digitale, le società private con la moneta criptata, terzo punto per dare vigore al mercato mondiale si dovrà fare tutto tranne che mettere in azione il rapporto Draghi, casomai tagliare del 50% i capitali attivi passivi appena elencati depositarli in *perpetuo luogo criptato* evitando di onorare le masse di denaro in questione, un sacrificio non da poco ma accettabile se le collettività avranno il loro tornaconto.

Credo di avere afferrato il concetto, pertanto potresti dirci quale metodologia seguiresti per gestire i pagamenti online con questi tre tipi di moneta?

Come anzi detto in una condizione fortemente virtuale dove tutti possono operare allo stesso modo, fare ancora distinzione tra persona fisica e persona giuridica sarà fuorviante, esisteranno solo le persone giuridiche dentro qualunque popolazione.

Un soggetto ancora minorenne potrebbe essere considerato persona giuridica?

Se il giovane o la giovane finito la scuola dell'obbligo vorrà da subito operare nel mondo del lavoro allora sarà considerato, considerata a tutti gli effetti persona giuridica la quale dovrà essere accompagnata da un tutore finché non avrà raggiunto la maggiore età.

Cosa vogliono intendere le parole soggetto giuridico e soggetto economico c'è attinenza?

Il soggetto giuridico può essere la persona intesa come azienda, il soggetto economico sono tutte quelle persone vedi anche i soci che operano per il buon andamento dell'azienda.

Con queste regole un libero professionista, un lavoratore autonomo oppure dipendente, un destinatario di rendite vitalizie, fondi pensione, sussidi sociali, come saranno inquadrati?

Anche loro dovranno essere valutati persone giuridiche con capacità e diritto di perseguire un fine economico, di essere portatori di interessi giuridicamente tutelati, di mostrarsi capaci e propensi a sostenere l'economia, placare gli squilibri del mercato.

Intendi dire che un po' tutti dovremo sobbarcarci questa mole di debito pubblico e privato?

Sì, perché bene o male tutti abbiamo contribuito a questo sconquasso economico, ma il detto *venderemo cara la pelle* credo sia bene appropriato, il nostro sacrificio non sarà per niente gratuito, in cambio noi vorremo cospicue porzioni di questo siffatto ordine finanziario.

Perciò come si potrebbe cominciare questa rivoluzione economica, da quali avviamenti?

Se per forza di cose ci dovrà essere euro digitale e cripto valuta allora tutti con partita iva visto che l'intero mercato sarà mosso solo da persone giuridiche, ogni singolo cittadino sarà dotato di un nuovo tipo di licenza commerciale, se si fanno guadagni si pagano le tasse in caso contrario si pagano solo i contributi previdenziali, i costi della licenza annua, seconda cosa qualsiasi operazione commerciale dovrà essere seguita da fatturazione o specifica certificazione, tutti gli interventi in rete si dovranno fare usando solo *topologia punto a punto* che può essere associato solo a due punti, si può usare sia in telefonia che internet, è una connessione senza impedimenti e può essere sconnessa a operazione terminata, alla *topologia punto a punto* si dovrà affiancare un *trasponditore* che alla ricezione del segnale ne trasmette uno differente alla risposta, con tali regole ogni ulteriore intermediario sarebbe dannoso per la moneta digitale o criptata, ogni cittadino sarà responsabile delle sue azioni.

In merito all'andamento dei prezzi come si potrebbe procedere, hai una idea?

Un rovesciamento nei sistemi di pagamento richiederà un diverso tipo di approccio nel quantificare i prezzi all'ingrosso al minuto, e siccome ogni cittadino sarà a tutti gli effetti azienda grande o piccola che sia con la possibilità di perseguire fini economici, l'andamento dei prezzi non sarà dipeso da trattazioni borsistiche ma dal potere d'acquisto individuale.

Cosa intendi per potere di acquisto individuale, funziona anche con la carta moneta?

Certamente sì, la carta moneta dovrà essere considerata un bene di rifugio per contrastare

i potenziali guasti informatici che periodicamente avvengono, quantunque la tecnologia spinga pagamenti online, una parte del mercato dovrà sempre essere disposta a ricevere moneta cartacea in metallo, con una differenza, chi vorrà usufruire soldi fisici dovrà pagarli nella loro interezza vale a dire il valore nominale più le spese di fabbricazione e consegna, incluso moneta centesimale sebbene alcuni costi di produzione superano il valore nominale. Se le borse verranno sostituite da questo prospettato potere di acquisto individuale, le azioni i bond di società, governi, aziende, chi dovrà piazzarli sul mercato?

Il Compito sarà affidato a banche e istituti di credito, una S.P.A. può compiere operazioni inerenti emissione di proprie azioni, bond rispettando un preciso sistema normativo vigente, aggiungerei rispettando anche la regola della emissione massima pari a un quinto del valore dell'azienda medesima, ciò vuol dire che gli istituti di credito volendo potranno da subito emettere bond e azioni proprie o di altre aziende senza la presenza dei sistemi borsistici. Fino a qui il quadro sembra abbastanza chiaro mentre i particolari dovranno essere aggiunti dai governi, ma adesso spiegaci come avverrà l'andamento dei prezzi al mercato?

Se una persona giuridica qualunque sia durante un lasso di tempo ottiene un reale introito e ne spende l'80%, arrivando al periodo seguente egli dovrà avere come premio un potere d'acquisto maggiore rispetto a un'altra persona che nello stesso momento ha raggiunto un concreto profitto ma ne ha speso solo il 40%, stabilendo la differenza dei parametri dentro una scala millesimale pari all'1% di qualsiasi prezzo presente sul mercato, di conseguenza tra compratori e venditori tutti i prezzi mostreranno continuamente differenti oscillazioni senza determinare picchi o cadute. Ogni scambio commerciale sarà sempre accompagnato da una percentuale pari al 2% di imposta aggiuntiva applicata sopra gli importi, e servirà per procurarsi quella millesimale quota di rivalsa sul prezzo offerto assoggettato al potere d'acquisto di qualsiasi acquirente senza intaccare il guadagno del venditore, il quale dovrà poi consegnare le rimanenze del valore aggiunto sotto forma di tassazione. Per dare opera all'intera esecuzione è necessario che ogni individuo sia depositario di uno specifico conto corrente inserito dentro un contesto bancario, e mediante sistemi informatici automatizzati l'Entità Governativa visionerà entrate e uscite riguardanti i periodi riconducibili ai diversi depositi monetari in oggetto, al momento conveniente la banca comunicherà ai molteplici correntisti, nuovo potere d'acquisto individuale, regolarmente registrato sopra un'apposita tessera di riconoscimento o altri dispositivi utili per le dissimili tipologie di pagamento sia denaro contante, moneta elettronica, digitale, criptata. Il criterio non formula nuovi risultati se non ci sono nuovi valori da comparare, una persona giuridica senza gli elementi utili al calcolo non potrà avere nuove concessioni e pagherà in totale il prezzo dei prodotti.

Un simile lavoro per le banche potrebbe fare aumentare i costi gestionali agli utenti?

No, adottando nuove regole finanziarie le banche saranno svincolate da oneri ormai non più sostenibili, come pagare in continuazione interessi sui capitali depositati, tuttavia le banche potranno sempre accordarsi con i singoli depositanti i quali avranno tutti carattere giuridico pagando a loro una tantum di interesse sulle nuove valute entranti, provenienti da carta moneta, elettronica, digitale, criptata, con tale maniera i costi gestionali si ridurranno molto, gli istituti di credito potranno assicurare maggiori servizi a prezzi inferiori.

Se la carta moneta verrà pagata nella sua totalità al pari di un qualsiasi prodotto, chi non potrà comprarla cosa dovrà fare, come verranno trattate le banconote arrivate a fine ciclo?

Chi non potrà comprare banconote potrà sempre chiederle in prestito pagando però gli interessi come avviene ora, mentre le banconote finito il proprio ciclo, torneranno alle banche e non potranno essere riutilizzate quindi dovranno essere distrutte.